





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 484 del 10-08-2018

Oggetto: Patto per il Sud – AG 471 Cattolica Eraclea "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)".

Importo € 4.095.507,44 - Codice ReNDiS 19IR471/G1

CUP J85B16000010001 - CIG ZEE249ACB8

Conferma incarico supporto alla progettazione ing. Attilio Santini

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi

sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere

accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento

recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che

all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività

amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti

amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I

della legge 15 marzo 1997, n° 59" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e

ss.mm.ii.;

Visto la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre

20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, nº 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

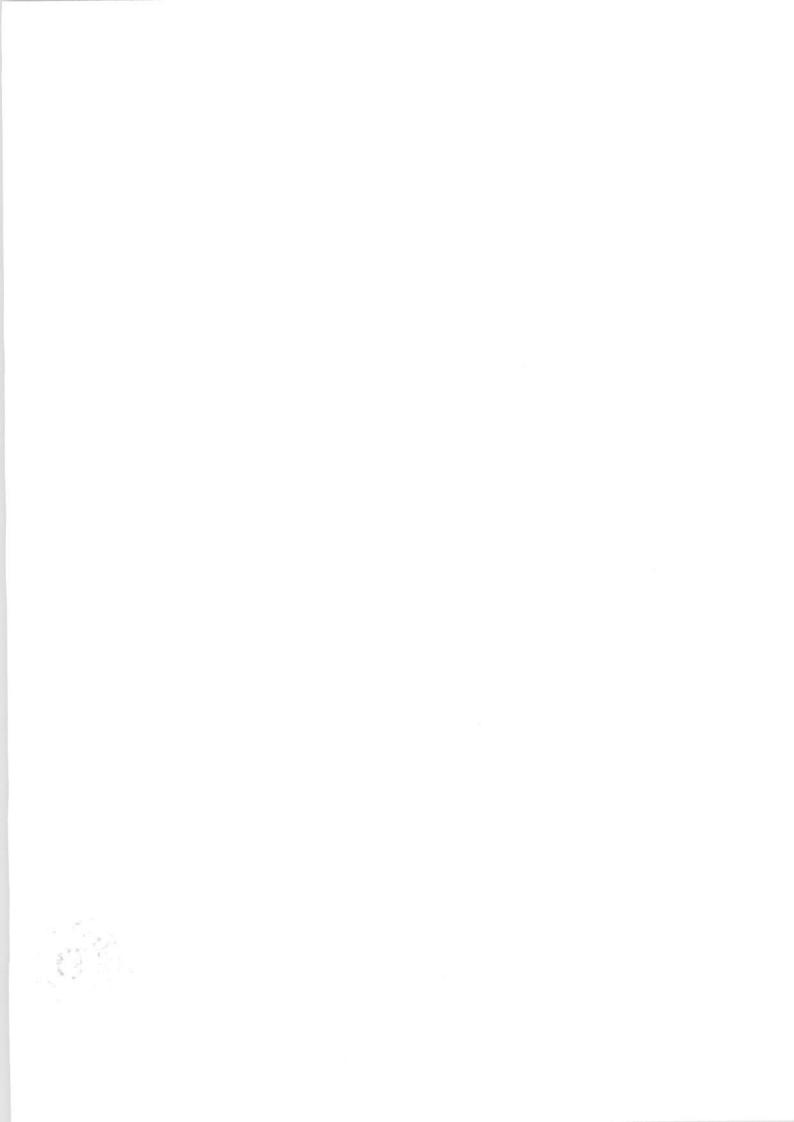
2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei setto dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riorgino

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi

forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs

50/2016;



Visto

Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Vista

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, comma 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista

la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerato

che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato

che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, comma 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n° 91/2014;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Vista

la Delibera Cipe n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche:

Vista

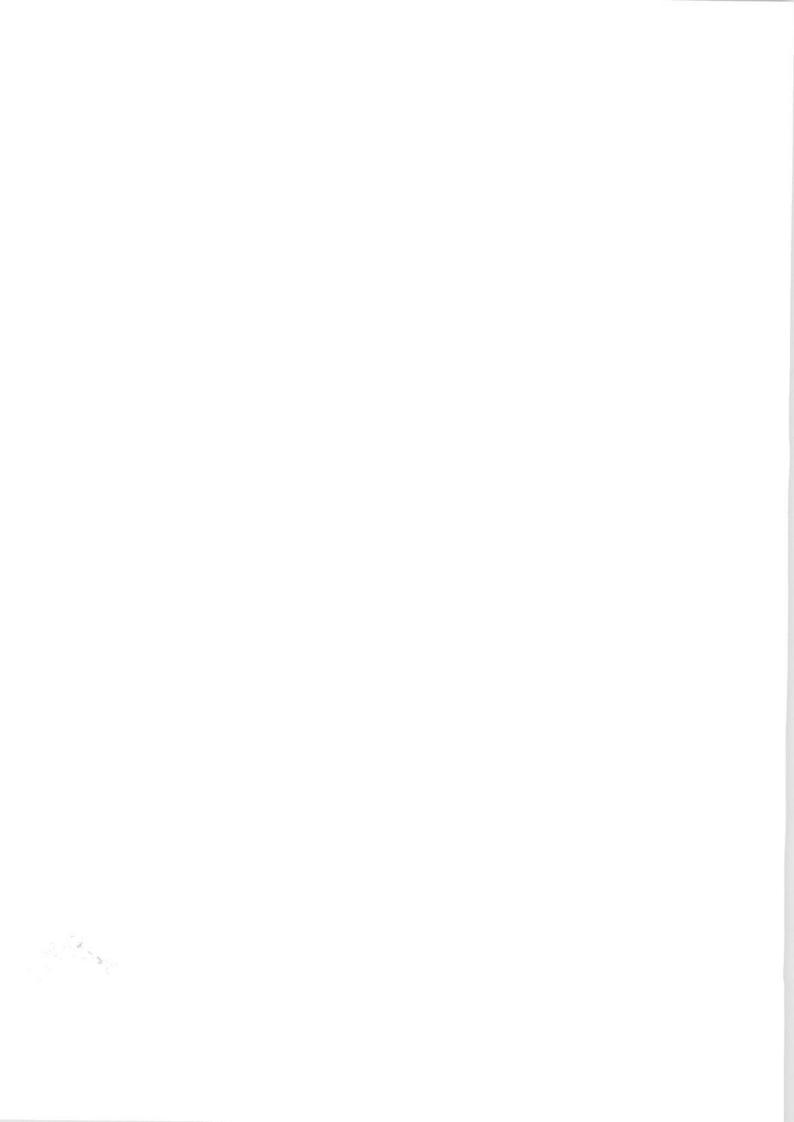
la Delibera Cipe n. 26/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;

Vista

la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: "Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati "A" e "B", nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di 591.448.516,66;

Considerato

che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione



Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;

Vista

la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie:

Vista

la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione Maggio 2017";

Vista

la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista

la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

Vista

la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: "Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica";

Vista

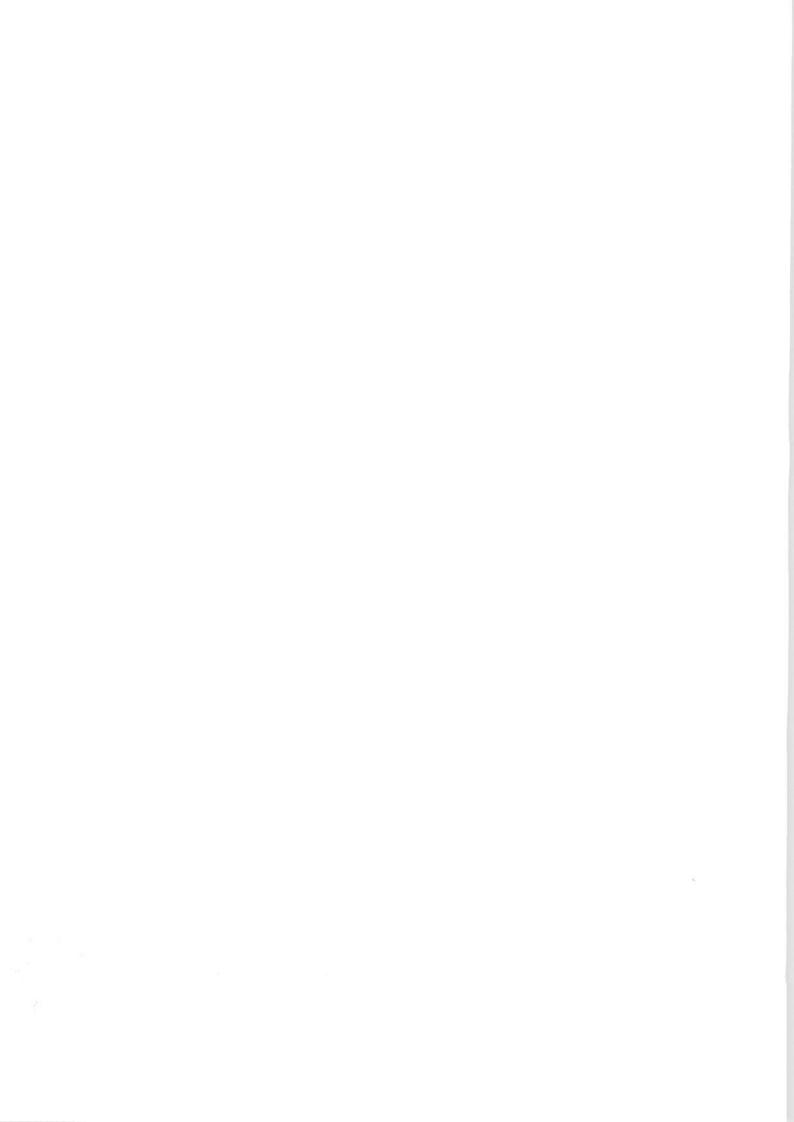
la Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 "Approvazione del "Programma Operativo Complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020", con la quale vengono assegnate le risorse;

Vista

la Delibera della Giunta regionale n. 200 del 15 maggio 2018: "Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure



relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, avente per oggetto: Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie.

Considerato

che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR471/G1, e con codice di assegnazione interno AG 471 Cattolica Eraclea dal titolo – "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)", - Importo € 4.095.507,44 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto Commissariale n. 486 del 30/05/2018 con il quale sono stati incaricati l'arch. Giovanni Piero Di Magro, Responsabile Unico del Procedimento e il geom. Giuseppe Ferrante quale supporto al RUP del suddetto intervento, funzionari di questo Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 709 del 20/07/2018, con il quale sono stati incaricati l'ing. Giuseppe La Placa, l'arch. Diego Mammo Zagarella progettisti, il geol. Giuseppe Chiarelli geologo in fase di progettazione e in fase di esecuzione e l'ing. Enzo Pietro Greco Lucchina Direttore dei Lavori, in servizio presso questa Stazione Appaltante;

Vista

la nota protocollo n. 4963 del 01 agosto 2018, con la quale il Soggetto Attuatore ha affidato all'ing. Attilio Santini, con le modalità di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del d.lgs. n° 50 del 18/04/2016, l'incarico di supporto alla progettazione relativo agli aspetti ambientali ed ingegneristici relativo ai lavori di "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)";

Vista

la nota protocollo 5101 del 03 agosto 2018, con la quale l'ing. Attilio Santini, ha comunicato l'accettazione dell'incarico di supporto alla progettazione relativo agli aspetti ambientali ed ingegneristici relativo ai lavori di "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)";

Visto

il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 09 agosto 2018 ed allegato al presente Decreto;

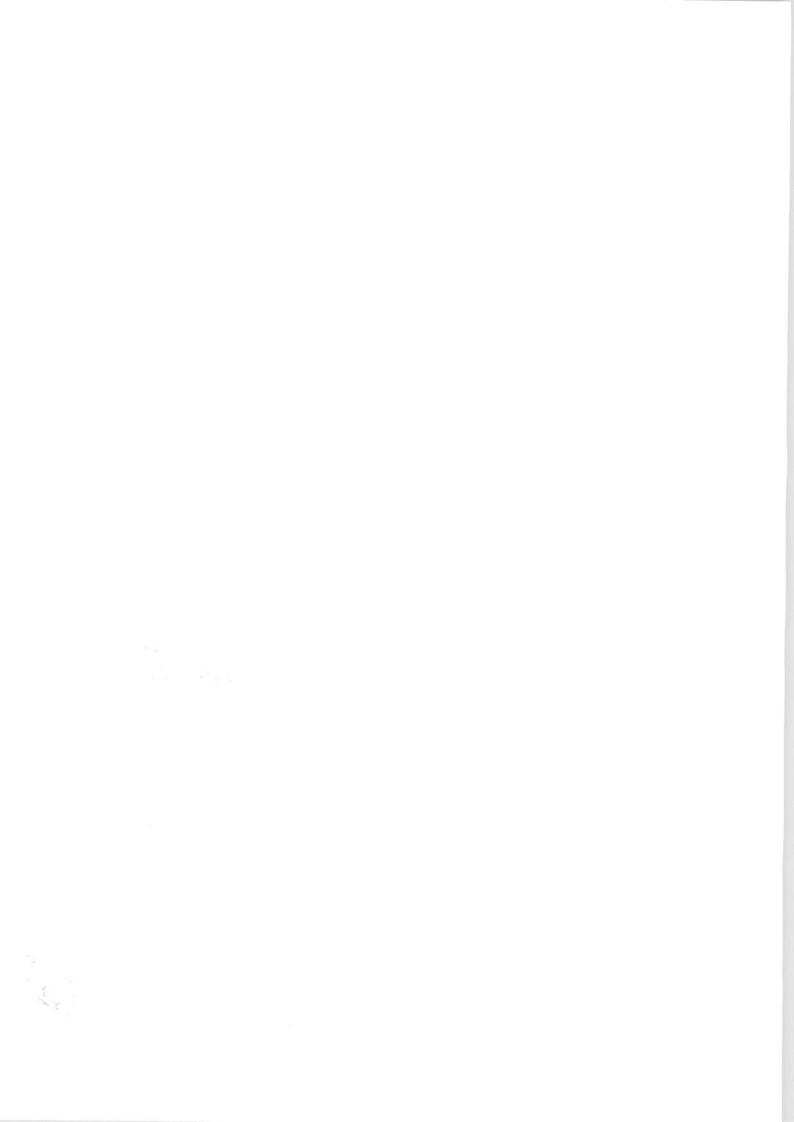
Ritenuto

di dovere procedere, con la massima urgenza, all'incarico di supporto alla progettazione attinente agli aspetti ambientali ed ingegneristici relativo ai lavori di "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)";

Ritenuto

altresì, di dover procedere all'adozione di specifico atto amministrativo per l'attribuzione dei compiti di supporto alla progettazione per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;



DECRETA

Articolo 1 Le premesse fo

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di nominare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR471/G1, e con codice di assegnazione interno AG 471 Cattolica Eraclea dal titolo − "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)", - Importo € 4.095.507,44, individuato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", che ricade nel territorio di Cattolica Eraclea (AG), l'ing. Attilio Santini, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. 426 sez. A, con studio professionale in Agrigento, via Panoramica dei Templi, n. 29 (c.f. SNTTTL51C07A089T, P. IVA 01507280848).

Articolo 3

L'ing. Attilio Santini opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

Di riconoscere al suddetto professionista incaricato, un compenso, pari ad € 33.843,48 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un importo complessivo di € 42.940,61. L'importo complessivo del presente incarico trova copertura nel Q.E. che, graverà sulla Contabilità Generale n° 5447, intrattenuta presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato all'ing. Attilio Santini, al R.U.P., al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croco)

